



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 9/2015

Seduta del 7 maggio 2015

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **7 maggio 2015**, alle ore **14,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 2070 P-4.23.2.21 del 6 maggio 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 25 marzo e del 15 aprile 2015.

- 1) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante testo organico semplificato delle tipologie contrattuali e revisione della disciplina delle mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2015/4 (Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 2) **Parere sul Documento di programmazione finanziaria per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile per l'anno 2015. (SERVIZIO CIVILE) Codice sito: 4.8/2015/4 (Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77.
- 3) **Deliberazione di riparto, per l'anno 2015, della quota di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni e alle Province autonome per l'attività di informazione e formazione. (SERVIZIO CIVILE) Codice sito: 4.8/2015/5 (Servizio II)**
Deliberazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77.
- 4) **Acquisizione della designazione dei componenti del Centro di Interoperabilità Tasse Automobilistiche (CITA), ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del CITA, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10**





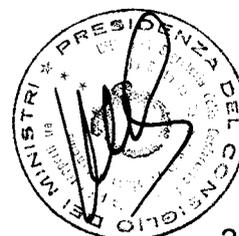
*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

luglio 2014 (repertorio atti n. 79/CSR). (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2014/40 (Servizio II)

Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 5) **Acquisizione della sostituzione di un componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante: "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale". (COESIONE TERRITORIALE) Codice sito: 4.6/2015/19 (Servizio II)**
Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 6) **Accordo, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP). (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/28 (Servizio III)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 7) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida per il corretto utilizzo dei dati e della documentazione presente nel repertorio dei dispositivi medici", ai sensi dell'articolo 24, comma 3 del Patto per la Salute 2014 - 2016. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/32 (Servizio III)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 8) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi sull'amianto sulla base dei programmi di controllo di qualità di cui all'articolo 5 e all'allegato 5 del decreto 14 maggio 1996. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/22 (Servizio III)**
Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 9) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi". (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/20 (Servizio III)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 10) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari", ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dell'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010. (SALUTE – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/37 (Servizio III)
Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 11) **Accordo per la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2014/2017 e del fabbisogno di specialisti di cui all'articolo 8 comma 1 della legge 401/2000. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/35 (Servizio III)
Accordo, ai sensi dell'articolo 35, comma 16, del decreto legislativo 368/1999.**
- 12) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di determinazione del fabbisogno delle professioni sanitarie, annualità 2015 – 2016, a norma dell'articolo 6-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/41 (Servizio III)
Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 13) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul decreto del Ministro della salute recante "Programma annuale per l'autosufficienza sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2015". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/40 (Servizio III)
Accordo ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219.**
- 14) **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dei fondi di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219. Anno 2015. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/31 (Servizio III)
Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.**
- 15) **Intesa sullo schema di decreto interministeriale recante "Modifiche e integrazioni al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 10 ottobre 2012 concernente modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo". (SALUTE – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/36 (Servizio III)**



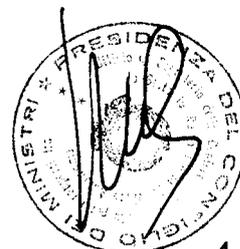


*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 19.

- 16) **Parere sul decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, concernente il riparto del contributo per la corresponsione degli indennizzi di cui alla legge 25 febbraio 1992 n. 210 "Indennizzo a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati". (ECONOMIA E FINANZE - SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/25 (Servizio III)
*Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 186, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.***
- 17) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 giugno 2013, che modifica la direttiva 92/65/CEE del Consiglio per quanto riguarda le norme sanitarie che disciplinano gli scambi e le importazioni nell'Unione di cani, gatti e furetti. (SALUTE – POLITICHE EUROPEE – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/21 (Servizio III)
*Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***
- 18) **Parere sulla proposta di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dei finanziamenti di cui ai decreti legislativi 207 e 208 del 2007. (SALUTE – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/30 (Servizio III)
*Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***
- 19) **Acquisizione della designazione di tre rappresentanti delle Regioni e Province autonome in seno alla Commissione paritetica di cui all'articolo 2 dell'Intesa Stato - Regioni del 20 febbraio 2014 sul documento recante " Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/25 (Servizio III)
*Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***
- 20) **Acquisizione della designazione di un rappresentante della Conferenza Stato Regioni in seno al Consiglio direttivo dell'associazione "Alleanza contro il cancro". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/29 (Servizio III)
*Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 21) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di attuazione dell'articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 17 aprile 2014 n.70, recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito: 4.13/2015/10 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 17 aprile 2014 n. 170.
- 22) **Parere sullo schema di decreto del Ministero dello sviluppo economico in materia di disciplina delle condizioni e delle modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare nei casi di situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse, ai sensi dell'art. 27, comma 8-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134. (SVILUPPO ECONOMICO – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.12/2015/3 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 27, comma 8-bis, del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 134.
- 23) **Parere sul disegno di legge: "Riforma della RAI e del servizio pubblico radiotelevisivo". (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/16 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 24) **Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione) (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito: 4.13/2015/11 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 25) **Designazione di un componente del Comitato Investimenti Esteri. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/17 (Servizio IV)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 7, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.
- 26) **Designazione in sostituzione di un componente regionale in seno al Comitato Agevolazioni presso la SIMEST S.p.A. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/15 (Servizio IV)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 27) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di approvazione del programma triennale 2015/2017 ex articolo 4, comma 3, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, predisposto dalla Consulta territoriale per le attività cinematografiche. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.14/2015/10 (Servizio V)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 28) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità di riconoscimento dell'interesse culturale. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.16/2015/7 (Servizio V)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 29) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi in sala dalle opere cinematografiche. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.16/2015/8 (Servizio V)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 30) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.16/2015/9 (Servizio V)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 31) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, di attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, predisposto su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.14/2015/8 (Servizio V)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 32) **Accordo sulla proposta di modifiche ed integrazioni al Piano del settore florovivaistico 2014-2016, approvato con accordo nella seduta di CSR del 5 agosto 2014. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/18 (Servizio VI)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 33) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante: "Modifiche alle disposizioni nazionali concernenti le caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva di cui al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013 e alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva di cui al Decreto Ministeriale 10 novembre 2009." (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/14 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n.428.
- 34) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante: "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/19 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n.428.
- 35) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014 -2020" (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/24 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- 36) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Abrogazione del decreto del 30 ottobre 2007 misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno *Drycosomus kuriphilus* Yasumatsu nel territorio della Repubblica italiana". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/21 (Servizio VI)**
Parere, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.
- 37) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Modifica del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del**



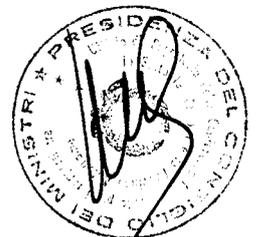


*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

platano causato da "Ceratocystis fimbriata". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/22 (Servizio VI)
Parere, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.

- 38) **Designazione di un membro effettivo in sostituzione del rappresentante della Regione Piemonte nel "Consiglio tecnico scientifico sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" istituito ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/17 (Servizio VI)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie, **BRESSA***; il Sottosegretario alla salute, **DE FILIPPO**; il Sottosegretario all'ambiente e tutela del territorio e del mare, **GALLETTI**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca, **TOCCAFONDI**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **CASTIGLIONE**; il Sottosegretario al lavoro, **BIONDELLI**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; l'Assessore della Regione Abruzzo, **PEPE**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**; l'Assessore della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della Regione Toscana, **BOBBIO**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Sottosegretario Bressa è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'approvazione i **verbali delle sedute del 25 marzo e del 15 aprile 2015**.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Stato-Regioni**, approva i **verbali delle sedute del 25 marzo e del 15 aprile 2015**.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 1** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante testo organico semplificato delle tipologie contrattuali e revisione della disciplina delle mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, dando la parola al **Presidente Bobbio**, consegna un documento con alcuni emendamenti delle **Regioni (All. 1/a)**.

L'Assessore BOBBIO, a nome delle **Regioni**, esprime parere favorevole, apprezzando l'accoglimento di alcuni emendamenti già proposti nel corso dell'istruttoria e recepiti in un nuovo testo licenziato dal Consiglio dei Ministri; sul nuovo testo tuttavia le **Regioni** hanno ravvisato la necessità di un raccordo tra il decreto legislativo e quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del disegno di legge recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" che prevede l'accesso ai periodi di formazione in azienda a partire dal secondo anno di scuola media superiore, mentre nel decreto legislativo l'accesso è previsto a partire dal quarto e quinto anno.

Ravvisa inoltre l'opportunità di prevedere un regime transitorio all'articolo 41, comma 6, che consenta alle imprese di continuare ad utilizzare il contratto di apprendistato finché non saranno emanati i provvedimenti attuativi previsti dal decreto stesso, nonché la possibilità di conseguire il diploma di istruzione secondaria attraverso l'apprendistato di primo livello.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante testo organico semplificato delle tipologie contrattuali e revisione della disciplina delle mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183, trasmesso, con nota n. DAGL 00003066 dell'8 aprile 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.
(All. 1)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 2 all'o.d.g che reca: **Parere sul Documento di programmazione finanziaria per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile per l'anno 2015.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole con un'attenzione al riequilibrio delle percentuali di ripartizione del contingente dei volontari, che ad oggi, sono ripartite tra le Regioni pari al 46% e lo Stato pari al 54%.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 sul Documento di programmazione finanziaria per l'utilizzo, per l'anno 2015, delle risorse del Fondo nazionale sul servizio civile, trasmesso, con nota n. 0009937 del 16 aprile 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.**
(All. 2)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 3 all'o.d.g che reca: **Deliberazione di riparto, per l'anno 2015, della quota di risorse del Fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni e alle Province autonome per l'attività di informazione e formazione.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, sottolinea che la proposta di riparto è stata già condivisa dal Governo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **DELIBERA ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, il riparto per l'anno 2015 della quota da destinare alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano per attività di informazione e formazione, nella formulazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.**
(All. 3)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: **Acquisizione della designazione dei componenti del Centro di Interoperabilità Tasse Automobilistiche (CITA), ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del CITA, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10 luglio 2014 (repertorio atti n. 79/CSR).**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, designa la dott.ssa Maria Rosa Gheduzzi della Regione Emilia Romagna ed il dott. Angelo Disanto della Regione Puglia, precisando che la Conferenza delle Regioni si è riservata di indicare i rappresentanti del CISIS nella successiva seduta della Conferenza.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 5 all'o.d.g che reca: **Acquisizione della sostituzione di un componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante: "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: **Accordo, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo, nell'ultima versione trasmessa dalla segreteria della Conferenza.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** nei termini di cui in premessa, sul Protocollo tecnico nazionale di cui in epigrafe che, in Allegato A al presente atto, ne costituisce parte integrante.
(All. 4)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida per il corretto utilizzo dei dati e della documentazione presente nel repertorio dei dispositivi medici", ai sensi dell'articolo 24, comma 3 del Patto per la Salute 2014-2016.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** sul documento recante "Linee guida per il corretto utilizzo dei dati e della documentazione presente nel repertorio dei dispositivi medici", ai sensi dell'articolo 24, comma 3 del Patto per la Salute 2014 – 2016, che, in Allegato A), costituisce parte integrante del presente atto.
(All. 5)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 8 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi sull'amianto sulla base dei programmi di controllo di qualità di cui all'articolo 5 e all'allegato 5 del decreto 14 maggio 1996.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:

CONSIDERATI:

- il decreto del Ministro della sanità 6 settembre 1994, recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12, comma 2 della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" ed, in particolare, l'allegato 1, concernente "Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie";
- il decreto del Ministro della sanità 26 ottobre 1995, recante "Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nei mezzi rotabili";
- il decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, 14 maggio 1996, recante: "Normative e metodologie





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f) della L. 27 marzo 1992, n. 257, recante: "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" ed, in particolare, l'articolo 5, comma 1 e l'allegato 5, punto 5;

- **il decreto del Ministro della sanità 7 luglio 1997, recante "Approvazione della scheda di partecipazione al programma di controllo di qualità per l'idoneità dei laboratori di analisi che operano nel settore amianto";**
- **il decreto del Ministro della sanità 20 agosto 1999, recante "Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'articolo 5, comma 1, lettera f) della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";**
- **la Convenzione definita nell'accordo di collaborazione tra il Ministero della salute – CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie) e l'ISPESL (Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ora Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) in data 11 dicembre 2006, sulla base delle disposizioni previste dall'articolo 5 e dall'allegato 5 del decreto 14 maggio 1996, per la realizzazione del progetto recante "Piano nazionale di prevenzione dei tumori da lavoro: sostegno tecnico organizzativo per il controllo e la riduzione del rischio di esposizione all'amianto durante le attività lavorative in presenza di materiali contenenti amianto ed in particolare durante le opere di bonifica", nonché le risultanze di tale progetto;**
- **la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV) dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) n. 13 del 27-07-2011, con la quale sono stati stanziati fondi che prevedono, tra l'altro, il finanziamento per il completamento dei programmi di qualificazione per i laboratori che non hanno partecipato al primo circuito di intercalibrazione secondo le fasi operative del CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie) del 2006;**

CONSIDERATO, altresì, che

- **in conseguenza della possibile evoluzione tecnico – scientifica in ambito analitico, i protocolli utilizzati potranno essere aggiornati per garantire la qualità dei risultati;**
- **il soddisfacimento positivo dei test, è condizione normativa essenziale per l'effettuazione di analisi sull'amianto;**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

SI CONVIENE

1. In attuazione del decreto 14 maggio 1996 allegato 5, paragrafo 5, lett. *b*), per la qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi sull'amianto, il presente accordo adotta i programmi di controllo di qualità, di cui all'allegato A, parte integrante del medesimo accordo, sulla base dei protocolli tecnici redatti dai laboratori centrali dell'Istituto Superiore di Sanità, di seguito "ISS", dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, di seguito INAIL-settore ricerca e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito "CNR" realizzati ed aggiornati nel progetto CCM in data 11 dicembre 2006 e successivamente confermati con delibera del CIV (Consiglio di indirizzo e vigilanza) dell'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) n. 13, del 27-07-2011.
2. Gli anzidetti programmi verranno svolti con periodicità almeno biennale.. Tali programmi prevedono una verifica, da parte di un laboratorio di riferimento regionale, dei requisiti minimi dichiarati dai laboratori richiedenti e la partecipazione, al circuito di intercalibrazione.
3. L'esercizio dell'attività laboratoristica di campionamento e analisi sull'amianto, potrà essere svolta dai laboratori che, al superamento dei suddetti programmi di controllo di qualità, avranno conseguito la qualificazione di cui ai punti 1 e 2.
4. Analogamente, i laboratori che comunicano al Ministero della salute di essere in possesso dell'accreditamento per le prove di amianto ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e di aver superato programmi di controllo di qualità riconosciuti a livello europeo o internazionale, si ritengono qualificati dopo verifica effettuata da parte di un laboratorio di riferimento regionale.
5. Nell'ambito del procedimento di qualificazione dei laboratori di cui al punto 1, le regioni e le province autonome individuano un laboratorio di riferimento che verrà a far parte di un Coordinamento di laboratori di riferimento regionale, che si avvarrà del supporto tecnico-scientifico dei laboratori centrali (ISS, INAIL-settore ricerca e CNR) di cui all'allegato 5, paragrafo 5, lett. *b*), decreto 14 maggio 1996, in tavolo congiunto presso il Ministero della salute.
6. Ogni laboratorio di riferimento regionale, raccoglie ed elabora i dati relativi recanti le misurazioni effettuate nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto, al fine di contribuire all'implementazione di un repertorio nazionale dei livelli di contaminazione ambientale, finalizzata alla sorveglianza del rischio.
7. Ogni laboratorio di riferimento regionale, nell'ambito del suddetto Coordinamento, gestisce il proprio circuito regionale. Laddove il centro di riferimento individuato dalle regioni e province autonome, si trovasse impossibilitato a svolgere le attività analitiche previste dai programmi di controllo di qualità di cui ai punti 1 e 2 o non fosse competente in tutte le metodiche analitiche, le medesime regioni e province autonome, con l'ausilio del Coordinamento, individuano un secondo laboratorio di riferimento per la metodologia analitica mancante. Qualora non fosse disponibile tale secondo laboratorio di riferimento, subentra uno dei laboratori centrali (ISS, INAIL-settore ricerca e CNR).





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

8. I laboratori di cui al punto 3 e 4, che intendono acquisire o mantenere la suddetta qualificazione, dovranno comunicare i requisiti o gli aggiornamenti tecnico professionali, tramite la scheda di cui al decreto 7 luglio 1997 e l'allegato questionario elaborato per i programmi di qualificazione, trasmessa per via telematica al Ministero della salute, che provvede ad inviare il questionario elaborato per i programmi di qualificazione a ciascuna regione o provincia autonoma di riferimento per le rispettive metodiche.

9. L'aggiornamento e l'implementazione dei programmi di controllo di qualità di cui al punto 1, nonché le modalità operative di gestione del circuito di intercalibrazione, da parte di ogni laboratorio di riferimento regionale, tiene conto della differenza tra laboratori che effettuano nuova domanda per acquisire la qualificazione e quelli già qualificati ai sensi dei punti 1 e 2. Le modalità operative di aggiornamento e implementazione dei programmi di controllo di qualità sono definite dal suddetto Coordinamento congiuntamente con il Ministero della salute.

10. I laboratori di riferimento regionale, devono comunicare i risultati delle prove di qualificazione relative ai programmi di controllo di qualità di cui ai punti 1 e 2, al Ministero della salute che inserisce i laboratori che hanno superato le prove, in un elenco nazionale pubblicato sul sito istituzionale.

11. La copertura delle spese relative alla partecipazione ed al riconoscimento dei laboratori pubblici e privati ai programmi di controllo di qualità di cui ai punti 1 e 2, unitamente ai costi afferenti ai sopralluoghi effettuati dai soggetti incaricati dalle regioni e province autonome presso i citati laboratori, sono a carico dei titolari dei medesimi laboratori attraverso il versamento di specifiche tariffe, con le modalità stabilite da ciascuna regione e provincia autonoma. I compensi per le attività richieste ai laboratori centrali, per la verifica presso i laboratori pubblici e privati, dei requisiti di partecipazione e riconoscimento ai controlli di qualità di cui ai punti 1 e 2, sono a carico dei titolari dei laboratori medesimi, sulla base delle tariffe e dei diritti per le prestazioni rese, in funzione del costo reale del servizio offerto e del valore economico dell'operazione di riferimento, individuate da ISS, INAIL-settore ricerca e CNR.

12. Alla partecipazione organizzativa, al ruolo di armonizzazione del Ministero della salute ed agli adempimenti di tutti gli altri enti pubblici, si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica
(All. 6)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 9 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi"**.

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** nei termini di cui in premessa, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi", Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante.
(All. 7)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 10 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari"**, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dell'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nei termini sotto indicati:

Visto:

- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- l'articolo 17 del predetto Regolamento (CE) n. 178/2002 che stabilisce che gli operatori del settore alimentare e dei mangimi hanno l'obbligo di garantire e di verificare che nelle imprese da essi controllate, gli alimenti o i mangimi soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare inerenti alle loro attività in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e delle distribuzione;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, che, all'articolo 3, stabilisce che gli operatori del settore alimentare garantiscano che in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti sottoposte al loro controllo soddisfino i pertinenti requisiti di igiene fissati dal regolamento medesimo;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il Regolamento (CE) n. 339/93;
- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 dicembre 2009 che designa «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano convengono quanto segue:

Art. 1

In attuazione dell'articolo 6, comma 2 dell'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010, sono disciplinate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, le modalità di programmazione ed esecuzione delle attività di controllo ufficiale nei confronti dei laboratori che eseguono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari.

Art. 2

I laboratori accreditati che eseguono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari di cui alla L. 88/2009 ed all'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010, sono tenuti ad apporre il marchio dell'Ente unico nazionale di accreditamento, sui rapporti di prova riguardanti le prove analitiche eseguite nell'ambito delle medesime procedure.

Art. 3

I laboratori iscritti negli elenchi regionali di cui alla L. 88/2009 ed all'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010 sono tenuti a riportare sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate dai laboratori ai fini dell'autocontrollo delle imprese alimentari, il numero di iscrizione nell'elenco regionale.

Art. 4

In attuazione del comma 2, dell'articolo 2 dell'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010, i laboratori iscritti nell'elenco che affidano l'esecuzione di determinate prove ad un laboratorio terzo comunicano all'operatore del settore alimentare gli esiti delle prove affidate al laboratorio terzo utilizzando una delle seguenti modalità alternative:

- a. trasmissione del rapporto di prova del laboratorio terzo ed indicazione del numero di iscrizione del laboratorio terzo nell'elenco regionale di riferimento;
- b. indicazione chiara e leggibile, nel proprio rapporto di prova, di ogni singola prova o gruppo di prove eseguite dal laboratorio terzo ed indicazione del numero di iscrizione del laboratorio terzo nell'elenco regionale di riferimento.

Art. 5

1. In attuazione del comma 3, dell'articolo 3 dell'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010,





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

le Regioni e Province Autonome provvedono alla pubblicazione degli elenchi di cui alla L. 88/2009 ed all'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010, anche per via telematica, provvedendo al loro periodico aggiornamento.

2. Gli elenchi regionali dei laboratori contengono almeno le seguenti informazioni:

- a) denominazione e forma giuridica del laboratorio;
- b) indirizzo della sede operativa del laboratorio;
- c) denominazione organismo di accreditamento;
- d) numero di iscrizione.

3. Le informazioni inerenti le prove accreditate dei laboratori sono disponibili e consultabili nelle banche dati dell'organismo unico nazionale di accreditamento e/o negli atti regionali di iscrizione negli elenchi, ove previsto dalle norme regionali di recepimento dell'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010.

(All. 8)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 11 all'o.d.g che reca: Accordo per la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2014/2017 e del fabbisogno di specialisti di cui all'articolo 8 comma 1 della legge 401/2000.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'accordo, con la richiesta, per quanto concerne la rilevazione del fabbisogno di laureati non medici di cui all'articolo 8 della legge 401/2000, di prevedere che con successivo accordo verranno individuate le tipologie di specializzazione di interesse per il Servizio sanitario nazionale.

Il Sottosegretario DE FILIPPO chiede chiarimenti sui criteri da adottare, ossia se come quelli per i medici specializzandi.

Il Presidente CHIAMPARINO ribadisce che per quanto concerne la rilevazione del fabbisogno dei laureati non medici, le Regioni chiedono al Governo l'impegno di individuare con un successivo atto le tipologie di specializzazione di interesse per il Sistema Sanitario Nazionale.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO nei termini di cui in premessa, sulle tabelle relative alla determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2014/2017 e del fabbisogno di specialisti di cui all'articolo 8 comma 1 della legge 401/2000, di cui all'Allegato A del presente atto, che ne costituisce parte integrante.**

(All. 9)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 12 all'o.d.g che reca: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di determinazione del fabbisogno delle professioni sanitarie, annualità 2015 – 2016, a norma dell'articolo 6-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la determinazione del fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale, per l'anno accademico 2015/2016, delle professioni sanitarie e dei laureati specialisti delle professioni sanitarie, di cui alle Tabelle 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 allegate e parti integranti del presente atto.
(All. 10)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 13 all'o.d.g che reca: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul decreto del Ministro della salute recante "Programma annuale per l'autosufficienza sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2015".

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO nei termini di cui in premessa, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul decreto del Ministro della salute recante: "Programma annuale per l'autosufficienza sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2015".
(All. 11)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 14 all'o.d.g che reca: Intesa sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dei fondi di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219. Anno 2015.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2015, dei fondi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219.
(All. 12)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 15 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto interministeriale recante "Modifiche e integrazioni al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 10 ottobre 2012 concernente modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, sul decreto interministeriale recante "Modifiche e integrazioni al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 10 ottobre 2012, concernente modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo".
(All. 13)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 16 all'o.d.g che reca: **Parere sul decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, concernente il riparto del contributo per la corresponsione degli indennizzi di cui alla legge 25 febbraio 1992 n. 210 "Indennizzo a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole con la richiesta di assicurare le risorse a regime a decorrere dall'anno 2015.

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** sottolineando che è già nota alle Istituzioni presenti la criticità dell'attuale situazione finanziaria, auspica che la situazione a regime continui come in passato.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, concernente il riparto del contributo di cui all' art. 1, comma 186, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 per la corresponsione degli indennizzi di cui alla legge 25 febbraio 1992 n. 210 "Indennizzo a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati".
(All. 14)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 17 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 giugno 2013, che modifica la direttiva 92/65/CEE del Consiglio per quanto riguarda le norme sanitarie che disciplinano gli scambi e le importazioni nell'Unione di cani, gatti e furetti.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 giugno 2013, che modifica la direttiva 92/65/CEE del Consiglio concernente le norme sanitarie che disciplinano gli scambi e le importazioni nell'Unione di cani, gatti e furetti.
(All. 15)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 18 all'o.d.g che reca: **Parere sulla proposta di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dei finanziamenti di cui ai decreti legislativi 207 e 208 del 2007.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministero della salute concernente obiettivi e criteri ai fini della ripartizione tra le





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 21** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di attuazione dell'articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 17 aprile 2014 n.70, recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole sull'ultima stesura del provvedimento.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

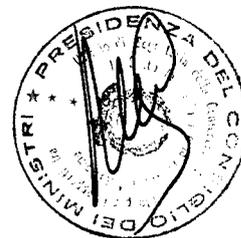
- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del decreto legislativo 17 aprile 2014, n.70, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti relativo alle strutture regionali deputate a ricevere i reclami per i servizi di competenza regionale e locale, a seguito di presunte infrazioni al Regolamento (CE) 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.
(All. 19)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 22** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministero dello sviluppo economico in materia di disciplina delle condizioni e delle modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare nei casi di situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse, ai sensi dell'art. 27, comma 8-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 27, comma 8-bis, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, sullo schema di decreto del Ministero dello sviluppo economico in materia di disciplina delle condizioni e delle modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare nei casi di situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse, ai sensi dell'art. 27, comma 8-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 134.
(All. 20)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 23 all'o.d.g che reca: Parere sul disegno di legge: "Riforma della RAI e del servizio pubblico radiotelevisivo".

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, con la proposta emendativa già presentata dalla Provincia autonoma di Bolzano e la raccomandazione di prevedere un coinvolgimento delle Regioni nei principali atti di programmazione ed organizzazione relativi all'azienda RAI.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nei termini indicati in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sul disegno di legge recante "Riforma della RAI e del servizio pubblico radiotelevisivo".
(All. 21)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 24 all'o.d.g che reca: Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione).

**Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte di modifica contenute nel documento che consegna
(All. 22/a).**

Il Sottosegretario BRESSA, a nome e per delega del Ministro Delrio che non ha potuto partecipare alla Conferenza per impegni precedentemente assunti, prendendo atto di tutte le richieste di modifica e delle osservazioni al testo contenute nel documento delle Regioni, assicura che esse saranno valutate alla fine del percorso parlamentare in atto.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2012/34/UE, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione).
(All. 22)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 25 all'o.d.g che reca: Designazione di un componente del Comitato Investimenti Esteri.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 26 all'o.d.g che reca: **Designazione in sostituzione di un componente regionale in seno al Comitato Agevolazioni presso la SIMEST S.p.A.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, designando la dottoressa Katharina Tasser della Provincia autonoma di Bolzano, consegna un documento (All. 24/a).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'art. 2 , comma 1, lett. d), del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, quale componente regionale supplente in seno al Comitato Agevolazioni presso la SIMEST S.p.a., della dottoressa Katharina TASSER, Direttore dell'Ufficio di Roma della Provincia Autonoma di Bolzano, in sostituzione della dottoressa Elena LUCIO, esperta della stessa Provincia autonoma di Bolzano.
(All. 23)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 27 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di approvazione del programma triennale 2015/2017 ex articolo 4, comma 3, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, predisposto dalla Consulta territoriale per le attività cinematografiche.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di approvazione del programma triennale 2015/2017 ex articolo 4, comma 3, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, predisposto dalla Consulta territoriale per le attività cinematografiche nel





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**testo trasmesso dal Capo di Gabinetto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con nota prot.n. 0008396 del 13 aprile 2015.
(All. 24)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 28 all'o.d.g che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità di riconoscimento dell'interesse culturale.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità di riconoscimento dell'interesse culturale, nel testo trasmesso dal Capo di Gabinetto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con nota prot.n. 0009603 del 24 aprile 2015.
(All. 25)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 29 all'o.d.g che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi in sala dalle opere cinematografiche.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche, nel testo trasmesso dal Capo di Gabinetto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con nota prot.n. 0009601 del 24 aprile 2015.
(All. 26)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 30** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

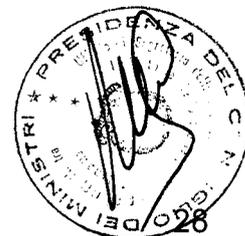
- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica, nel testo trasmesso dal Capo di Gabinetto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con nota prot.n. 0009597 del 24 aprile 2015.
(All. 27)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 31** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, di attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, predisposto su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, di attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 27 marzo 2015 e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. 1543 del 2 aprile 2015, di cui in premessa.
(All. 28)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 32 all'o.d.g che reca: Accordo sulla proposta di modifiche ed integrazioni al Piano del settore florovivaistico 2014-2016, approvato con accordo nella seduta di CSR del 5 agosto 2014.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO sulla proposta di modifiche ed integrazioni del Piano di settore florovivaistico 2014-2016 approvato con accordo nella seduta di Conferenza Stato Regioni del 5 agosto 2014.
(All. 29)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 33 all'o.d.g che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante: "Modifiche alle disposizioni nazionali concernenti le caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva di cui al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013 e alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva di cui al Decreto Ministeriale 10 novembre 2009."

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa sull'ultima stesura del provvedimento.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Modifiche alle disposizioni nazionali concernenti le caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva di cui al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013 e alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva di cui al Decreto Ministeriale 10 novembre 2009", nei termini di cui in premessa.
(All. 30)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 34 all'o.d.g che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante: "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013"

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, chiede di rinviare la discussione sul provvedimento attesa la necessità di un confronto a livello politico con il Ministro delle Politiche





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Agricole, Alimentari e Forestali per definire i contenuti di un provvedimento che in maniera organica affronti il tema del riconoscimento delle AOP.

Il **Sottosegretario BRESSA** precisa che quanto richiesto dalle Regioni sarà rappresentato al Ministro competente.

Il **Sottosegretario CASTIGLIONE** fa presente che il Ministero competente è favorevole a rinviare il punto, ravvisando la necessità di perfezionare l'intesa, più volte rinviata. Ribadisce la posizione favorevole per rinviare il punto.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 35** all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014 -2020"**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento delle proposte di modifica contenute nel documento che consegna (All. 31/a).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020" subordinata all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento (Allegato 1) consegnato in seduta dalle Regioni e delle Province autonome, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui il Rappresentante ministeriale ha preso atto sottolineando la necessità, per l'aiuto riguardante il settore del latte bovino, che le modifiche entrino in vigore già a partire dall'anno in corso al fine di evitare il rischio di una perdita di risorse comunitarie per ottanta milioni di euro.
(All. 31)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 36** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Abrogazione del decreto del 30 ottobre 2007 misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno *Drycosomus kuriphilus* Yasumatsu nel territorio della Repubblica italiana".**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali recante “Abrogazione del decreto del 30 ottobre 2007 misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno *Drycosomus kuriphilus* Yasumatsu nel territorio della Repubblica italiana”.
(All. 32)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 37 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante “Modifica del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da “Ceratocystis fimbriata”.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali recante “Modifica del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*”.
(All. 33)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 38 all'o.d.g che reca: **Designazione di un membro effettivo in sostituzione del rappresentante della Regione Piemonte nel “Consiglio tecnico scientifico sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari” istituito ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, designa il dottor Federico Spanna e consegna un documento (All. 34/a).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **DESIGNA** il dott. Federico Spanna in rappresentanza della Regione Piemonte quale membro effettivo nel “Consiglio tecnico scientifico sull'uso sostenibile dei prodotti





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**fitosanitari” istituito ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, in sostituzione della dott.ssa Caterina Ronco.
(All. 34)**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, consegna il documento conclusivo del Convegno nazionale che si è tenuto a Napoli sul “Trasporto pubblico locale: nuove prospettive, strategie”, il quale rappresenta un contributo importante in materia di trasporti **(All. 35)**.

Il Sottosegretario BRESSA, prendendo atto di quanto esplicitato dal Presidente Chiamparino, ringrazia per la partecipazione, chiudendo i lavori alle **ore 15,46**.

IL SEGRETARIO
Antonio Naddeo



p. IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1/a ALL. 1	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 63/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 2	ALL. 1	REP. ATTI N. 64/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 3	ALL. 3	REP. ATTI N. 83/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 6	ALL. 4	REP. ATTI N. 88/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 7	ALL. 5	REP. ATTI N. 81/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 8	ALL. 6	REP. ATTI N. 80/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 9	ALL. 7	REP. ATTI N. 79/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 10	ALL. 8	REP. ATTI N. 84/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 11	ALL. 9	REP. ATTI N. 87/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 12	ALL. 10	REP. ATTI N. 86/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 13	ALL. 11	REP. ATTI N. 94/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 14	ALL. 12	REP. ATTI N. 85/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 15	ALL. 13	REP. ATTI N. 65/CSR DEL 7 MAGGIO 2015





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

P. 16	ALL. 14	REP. ATTI N. 66/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 17	ALL. 15	REP. ATTI N. 62/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 18	ALL. 16	REP. ATTI N. 82/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 19	ALL. 17	REP. ATTI N. 67/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 20	ALL. 18/a ALL. 18	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 95/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 21	ALL. 19	REP. ATTI N. 89/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 22	ALL. 20	REP. ATTI N. 90/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 23	ALL. 21	REP. ATTI N. 91/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 24	ALL. 22/a ALL. 22	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 92/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 26	ALL. 23/a ALL. 23	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 93/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 27	ALL. 24	REP. ATTI N. 71/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 28	ALL. 25	REP. ATTI N. 70/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 29	ALL. 26	REP. ATTI N. 69/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 30	ALL. 27	REP. ATTI N. 68/CSR DEL 7 MAGGIO 2015





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

P. 31	ALL. 28	REP. ATTI N. 72/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 32	ALL. 29	REP. ATTI N. 73/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 33	ALL. 30	REP. ATTI N. 74/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P.35	ALL. 31/a ALL. 31	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 75/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 36	ALL. 32	REP. ATTI N. 76/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 37	ALL. 33	REP. ATTI N. 77/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. 38	ALL. 34/a ALL. 34	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 78/CSR DEL 7 MAGGIO 2015
P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.	ALL. 35	DOC. CINSEDO

